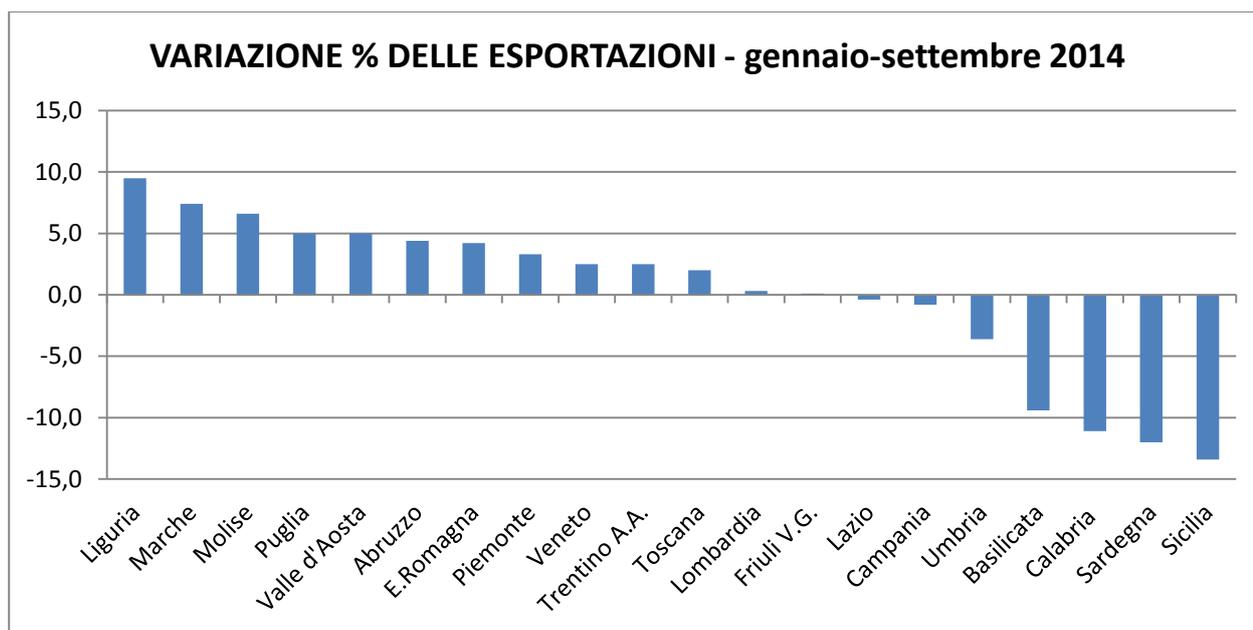


LIGURIA AL PRIMO POSTO PER CRESCITA DELL'EXPORT

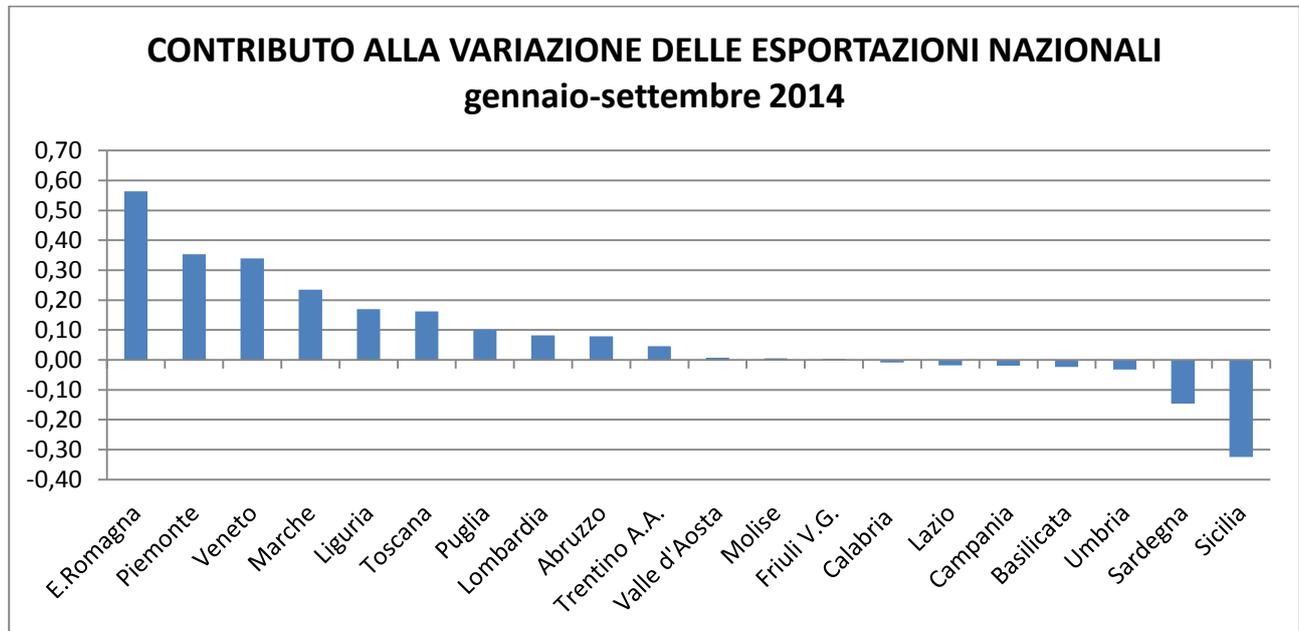
Nel terzo trimestre 2014, ultimo dato fornito dall'Istat, in Liguria l'export è aumentato del 15,8%, in controtendenza rispetto al resto del Paese (-3,4%), trainato da una marcata crescita nella provincia di Genova (+57,5%): l'andamento positivo dell'attività portuale ha influito in modo determinante, ma è bene ricordare che dal porto del capoluogo partono merci provenienti da quasi tutto il Nord Ovest.

Oltre alla Liguria, le uniche regioni ad aver registrato un trend congiunturale positivo sono state le Marche (+11,6%), la Puglia (+6%) e la Sicilia (+3,5%).

Se si prendono in considerazione i primi 9 mesi del 2014, rispetto allo stesso periodo del 2013 in Liguria i transiti di beni verso i mercati esteri risultano in crescita del 9,5%, la variazione tendenziale più alta fra le regioni italiane. L'incidenza dell'export ligure sul quello nazionale è pari solo all'1,8%, e questo spiega il modesto contributo della Liguria (+0,2%) alla crescita dell'export italiano (+1,4%).



Tra le regioni che contribuiscono maggiormente alla variazione positiva dell'export nazionale si segnalano Emilia Romagna (+4,2%), Piemonte (+3,3%), Veneto (+2,5%), Marche (+7,4%) e Toscana (+2,0%); tra quelle, invece, che contribuiscono a frenarne l'espansione Sicilia (-13,4%), Sardegna (-12,0%), Umbria (-3,6%) e Basilicata (-9,4%).



Fonte: Istat

Tra i settori che maggiormente contribuiscono alla crescita dell'export regionale si segnalano i macchinari e le apparecchiature (+58,6% rispetto allo stesso periodo del 2013 e con un peso sull'export nazionale pari all'1,8%), i mezzi di trasporto (+41,1% con una quota sul totale nazionale pari a 2,4%), gli apparecchi elettrici (+25,8% con una quota sul totale nazionale pari a 2,2%) e i prodotti chimici (+11,1% e un peso sull'export nazionale di settore pari a 3,6%); continua la frenata dei prodotti petroliferi (-15,8%, che rappresentano il 5,1% dell'export nazionale) e dei prodotti agricoli (-11,7%, con una quota che sfiora il 5%).

**IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI DELLA LIGURIA PER SETTORE DI ATTIVITA'
ECONOMICA**

gennaio-settembre (migliaia di euro)

SETTORI	Import 2013	Import 2014	Var. %	Export 2013	Export 2014	Var. %
Prodotti dell'agricoltura	347.326	317.387	-8,6	229.741	202.861	-11,7
Estrazione minerali	3.507.771	2.935.498	-16,3	6.055	6.206	2,5
Attività manifatturiere	3.582.342	3.314.902	-7,5	4.304.693	4.815.110	11,9
<i>Prodotti alimentari</i>	436.356	436.327	0,0	258.314	263.460	2,0
<i>Prodotti tessili</i>	141.345	115.989	-17,9	70.041	75.500	7,8
<i>Legno</i>	56.821	32.979	-42,0	47.138	51.405	9,1
<i>Prodotti petroliferi</i>	377.557	586.013	55,2	642.566	540.797	-15,8
<i>Prodotti chimici</i>	596.039	557.991	-6,4	633.903	704.427	11,1
<i>Articoli farmaceutici</i>	30.435	26.040	-14,4	80.654	77.373	-4,1
<i>Articoli gomma/ plastica</i>	110.986	112.642	1,5	230.478	241.698	4,9
<i>Metalli di base</i>	689.207	679.002	-1,5	673.642	590.383	-12,4
<i>Apparecchi elettronici</i>	118.824	129.332	8,8	151.790	96.634	-36,3
<i>Apparecchi elettrici</i>	125.378	134.146	7,0	270.979	340.862	25,8
<i>Macchinari e apparecchiature</i>	295.141	274.846	-6,9	612.277	971.307	58,6
<i>Mezzi di trasporto</i>	518.712	157.436	-69,6	501.658	707.692	41,1
<i>Altre attività manifatturiere</i>	85.542	72.159	-15,6	131.254	153.571	17,0
Attività di trattamento dei rifiuti	25.256	18.579	-26,4	23.488	11.445	-51,3
Prodotti delle attività dei servizi di informazione e comunicazione	8.233	11.125	35,1	15.723	13.753	-12,5
Prodotti delle attività artistiche, sportive, di intrattenimento	282	267	-5,3	4.464	5.788	29,7
Merci dichiarate provviste di bordo	1.458	1.061	-27,2	219.152	202.254	-7,7
TOTALE	7.472.669	6.598.891	-11,7	4.803.316	5.257.517	9,5

Fonte: Istat

DATI PROVINCIALI

La variazione positiva delle esportazioni liguri rispetto ai primi 9 mesi del 2013 è la sintesi di dinamiche territoriali diverse: risulta in aumento nelle province di Genova (+24,2%), Savona (+4,3%) e Imperia (+9,7%), mentre a La Spezia in calo del 33,4%.

ESPORTAZIONI NELLE PROVINCE LIGURI - GENNAIO-SETTEMBRE milioni di euro

Province	2013	2014	Variaz.%
Genova	2.655,5	3.298,6	24,2
Imperia	292,9	321,3	9,7
Savona	1.067,2	1.113,2	4,3
La Spezia	787,7	524,4	-33,4
Liguria	4.803,3	5.257,5	9,5

Fonte: Istat

Parallelamente anche l'andamento del traffico mercantile in uscita dai porti liguri ha registrato un trend positivo a Genova e Savona, mentre La Spezia ha accusato una lieve diminuzione (rispettivamente +2,1%,+11,5% e -3,0%).

MOVIMENTO MERCI NEI PORTI LIGURI - gennaio-settembre (valori in tonnellate)

Porti	2013		2014	
	IN	OUT	IN	OUT
Genova	22.768.883	13.341.892	24.111.334	13.627.123
Savona	8.307.894	1.245.491	8.061.599	1.389.113
La Spezia	4.855.745	6.994.366	4.911.771	6.784.117

Fonte: Autorità Portuali

GENOVA

La provincia di Genova registra la migliore performance tra le quattro province liguri nel 3° trimestre 2014, pari a +57,5%; se si prende in considerazione il periodo cumulativo gennaio-settembre la variazione registrata è del +24,2%: tra i prodotti con il più alto volume di vendite all'estero nei primi 9 mesi segnaliamo i macchinari e le apparecchiature (+83,3%, con un peso del 25% sul totale dell'export provinciale), e in particolare le macchine di impiego generale, le navi e le imbarcazioni, e i prodotti petroliferi, in calo del 26,1%.

A livello di destinazione, sale al primo posto l'Algeria, grazie ad una straordinaria "vendita" di navi e imbarcazioni pari al 65% del valore complessivo dell'export verso questo paese, segue la Germania dove è ulteriormente cresciuta la vendita di prodotti siderurgici (+17,9%); infine la Tunisia dove si è registrata un'ulteriore aumento nella vendita di prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio (+128,4%).

GRADUATORIA PRODOTTI E PAESI – gennaio-settembre 2014

PRODOTTI	migliaia di euro	Var.% su 2013
Macchine di impiego generale	617.066	+148,3
Navi e imbarcazioni	405.871	+4.078,5
Prodotti petroliferi	363.175	-26,8
PAESI		
Algeria	481.950	+100,2
Germania	243.683	+2,1
Tunisia	198.891	+280,9
TOTALE	3.298.595	+24,2

IMPERIA

Anche l'estremo ponente nei primi 9 mesi dell'anno registra un buon andamento delle vendite all'estero, +9,7%, fortemente caratterizzato dal buon andamento del

settore alimentare, in particolare l'olio (+9,8%), e delle navi e imbarcazioni (+3.334%).

La Francia è il primo Paese verso cui è indirizzato l'export della provincia di Imperia (+0,3%), principalmente di prodotti alimentari, notevolmente distaccata la Germania (-8,1%), verso la quale è diminuito il volume di vendite di prodotti agricoli mentre hanno tenuto i prodotti alimentari; al terzo posto i Paesi Bassi sostanzialmente stabili (+0,9%).

GRADUATORIA PRODOTTI E PAESI – gennaio-settembre 2014

PRODOTTI	migliaia di euro	Var.% su 2013
Prodotti alimentari	83.469	+8,6
Prodotti agricoli	49.887	-7,1
Navi e imbarcazioni	29.751	+3.334,0
PAESI		
Francia	107.127	+0,3
Germania	46.010	-8,1
Paesi Bassi	26.406	+0,9
TOTALE	321.337	+9,7

SAVONA

In provincia di Savona l'export nel periodo gennaio-settembre ha segnato un +4,3%: i prodotti chimici si confermano la voce principale dell'export provinciale (il loro peso sfiora il 50%), con un incremento del 14,1%, seguiti dai prodotti petroliferi (+36,8%) e dai prodotti agricoli, in particolare le piante (in calo del 10,4%).

Stabile l'export verso la Francia, nonostante un calo nelle vendite di prodotti chimici controbilanciato da un aumento dei prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; in calo l'export verso la Germania, determinato soprattutto dai prodotti chimici, e al terzo posto si riconferma il mercato spagnolo (+15,3%).

GRADUATORIA PRODOTTI E PAESI – gennaio-settembre 2014

PRODOTTI	migliaia di euro	Var.% su 2013
Prodotti chimici	527.655	+14,1
Prodotti petroliferi	125.668	+36,8
Prodotti agricoli	102.553	-15,4
PAESI		
Francia	196.130	+0,3
Germania	144.543	-8,7
Spagna	80.222	+15,3
TOTALE	1.113.172	+4,3

LA SPEZIA

Infine la provincia della Spezia è l'unica a registrare un decremento nel periodo in esame (-33,4%), fortemente influenzato dal calo di vendite di imbarcazioni (-73,3%) e di armi (-12,3%).

L'export della Spezia si è indirizzato particolarmente verso la Francia, con una crescita del 169,3% rispetto ad un anno fa, quasi interamente ascrivibile alla vendita di armi e munizioni. Crollano le vendite di navi e armi verso gli Emirati Arabi, che comunque mantengono il secondo posto nella graduatoria provinciale e conquista il

terzo posto l'Algeria grazie ad una cospicua vendita di macchine per impieghi speciali

GRADUATORIA PRODOTTI E PAESI – gennaio-settembre 2014

PRODOTTI	migliaia di euro	Var.% su 2013
Armi e munizioni	161.115	-12,3
Navi e imbarcazioni	72.753	-73,3
Macchine di impiego generale	57.459	+31,6
PAESI		
Francia	61.705	+169,3
Emirati Arabi	39.472	-87,3
Algeria	35.939	+47,4
TOTALE	524.413	-33,4

Per accedere alla Banca Dati Coeweb di Istat [clicca qui](#)